

Alexander junior Alexandro seniori
Avo amantissimo in annos
plurimos salutem.

Gras dies festus tibi & vobis invide
absentibus Arminenses undas lin-
quere liceat. Utinam grati amici
vota persolvere curavere datum!
At humanitas et gratia tua inpro-
sentiam nostram perficiat.
Salv.

Junii 25 Nyct. 1868
Caro Papa - ore 3. p.

Il tempo stringe e pare per poco che
questo foglio le giunga. Devo in un
più dante togliere di mano all' Alessandro
che non perdica di servir la sua
mente -

Scrive talora di cose in cui parla il
cuore, e si vede che le battano le
parole sue gettate giù alla rinfusa ed
in grande fretta.

Gen' ho scritto alla Maddama - oggi
peno pensando che d'ora in poi il suo giorno
all'anno proprio aggiungere questo parte
particolar

Non saprei cosa dirle della nostra vita
qui altro che alle mattine fino al
bagno, si torna a fare ^{a cop} colazione - per
sulle 3 si va ancora al mare a fare
il secondo bagno e quindi si torna a
casa a pranzo sulle 5.

L'appetito è buono in tutto, e si mangia
abbastanza bene. Questo bagno
giocando anche a me: o per lo meno
non mi abbattano come mi avven-
ne lo scorso anno: e fortunatamente
sempre la stagione è ancora prospera.
I febbri si riducono quasi tutti i giorni
mostrando però la 'della febbre: per
il caldo continuo ed anche il sole,
Anche Carlo vola fuori dei
figli ma vesamente gettando

senza che questo padre il tempo utile
di esser impotente.

Splende il sole dell'Italia terra
E fra l'onde si specchia beato
Oggi pare più bello risorto
Qual fiorire d'un fiorito Dio -
E' ridesta amarasì gli affetti
che dormanti ti porta esortati
D'una nuora d'un figlio e nepoti
tutti uniti nel mare con lei.

Questi versi sono molto da criticarsi, ma li feci
per richiamare la musa sua, che dormanti potrei
le farsi sentire, e così ci rallegreremmo sebbene
lontani. Poi stiamo bene, il tempo è propizio,
i figli cominciano a fare buona cura ed io ne godrò
apais. Dica alla Mamma che sono andata a
fare una visita alla Miracolosa Beata Vergi-
ne e così ho progettato per tutti ed anche spero
farlo ancora giacché è una B. che mette mol-
ta divozione. Dio la conservi felice per molti anni.
aff. S. Maria Calic. ti.

Ho fatto bene a lasciare li' un
manco di scrivere perche' sepi
ho lasciato il corpo libero alla musca
della Vittoria; che senza interromper
ha poctato su due piedi come
avrebbe fatto la Vittoria Calomna.
Quando il foglio e senza piu
vicenti motivi cordiali augurari
e mi senza quale per sempre

Il suo affetto figlio
Galcarro